



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Prot. n. 548/D3
Brescia, 4/2/2020

CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CONSERVATORIO
"Luca Marenzio" di Brescia
A.A. 2019/2020

Il giorno 4 del mese di febbraio 2020 in Brescia presso la sede del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" la delegazione Trattante di parte pubblica, costituita in data 25/9/2019 con Delibera n. 31 CDA e composta da: Direttore Maestro Alberto Baldrigli, direttore amministrativo f.f. dott.ssa Laura Merella e il Maestro Massimo Cotroneo e la delegazione di parte sindacale composta dalle R.S.U. proff. Gabriele Rocchetti, prof. Alberto Belli e Luca Marchetti e dalle O.O. S.S. firmatarie del Contratto AFAM 2018, e prof.ssa Patrizia Grasso delegata FLCCGIL e dott.ssa Assunta Beatrice (CISL)

VIENE STIPULATO

Il seguente Contratto Integrativo d'Istituto a.a. 2019/2020

PREMESSA

Art. 1 Campo di applicazione

La contrattazione integrativa si svolge sulle materie oggetto di contrattazione indicate all'art. 97 del CCNL del 19/04/2018. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale dipendente del Conservatorio, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

Art. 2 Decorrenza e durata

Il presente contratto, salvo eventuali rilievi da parte dei Revisori dei Conti in sede di certificazione, decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità triennale (art. 7 del CCNL AFAM 2018). La parte economica prevista alla parte V, ha efficacia per l'a.a.2019/2020.

Art. 3 Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto integrativo, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata. Per l'interpretazione autentica si fa riferimento ai testi dei contratti vigenti in materia.

Art. 4 Verifica

Si prevede la possibilità, previa richiesta scritta di una delle parti, di verifica del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Art. 5 Norma di salvaguardia

Si rinvia ai CCNL ed alle disposizioni di legge vigenti ad integrazione e completamento del presente accordo.

IPARTE



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

MODALITA' E CRITERI DI APPLICAZIONE DIRITTI SINDACALI IVI COMPRESI I DIRITTI DI ASSEMBLEA, DI AFFISSIONE ALL'ALBO E DI UTILIZZO DEI LOCALI NONCHE' I CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ART. 2 DELL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990, FERME RESTANDO LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ASSEMBLEA PREVISTA DALL'ART. 4 del CCNQ 4/12/2017 E MODALITA' DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E PERMESSI NONCHE' DELLE

ALTRE PREROGATIVE SINDACALI

(art.97, comma 3 lettera b4 CCNL 2018 - Sezione AFAM)

Art. 6 Assemblee sindacali

Fatta salva la competenza del CCNL AFAM vigente e il relativo CCNQ 4/12/2017, i dipendenti pubblici hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in idonei locali concordati con l'Amministrazione, per 10 ore annue (anno solare) pro capite senza decurtazione della retribuzione.

Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, possono essere indette, con specifico ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro, singolarmente o congiuntamente:

- a) da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto;
- b) dalla R.S.U. con nota scritta presentata al Direttore.

La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicate alla Direzione con preavviso scritto con almeno tre giorni di anticipo (4 giorni per i post-festivi). Eventuali condizioni eccezionali e motivate che comportassero l'esigenza per l'Amministrazione di uno spostamento della data dell'assemblea devono essere da questa comunicate per iscritto entro le 48 ore (72 ore per i post-festivi) alle rappresentanze sindacali promotrici. La comunicazione ha valore di convocazione assemblea, affissione all'albo e richiesta utilizzo locali, ove specificato.

Durante lo svolgimento delle assemblee deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili nelle unità operative interessate secondo quanto previsto dai singoli accordi di comparto. Tale necessità si esplica nell'individuazione di una unità appartenente al personale TA dell'Istituto sulla base dei seguenti criteri:

- A- rotazione
- B- sorteggio

Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore.

La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e delle sessioni di tesi. L'affissione per 30 giorni all'Albo, di comunicazioni Sindacali o individuali riguardanti il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti sono libere, e soggiacciono unicamente ai criteri generali di correttezza delle comunicazioni pubbliche.

Art. 7 Albo Sindacale

In Conservatorio è posto albo sindacale, destinato ad affissione di atti e documenti inerenti l'attività sindacale e della RSU e su materie di interesse sindacale e del lavoro.

La bacheca è posta in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio. Alla cura dell'albo provvederà la RSU e/o i rappresentanti sindacali (OOSS), assumendosene la responsabilità.

Art. 8 Permessi Sindacali Retribuiti

I componenti della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri ed orari. La fruizione di tali permessi avviene entro i limiti complessivi disposti dalla vigente normativa.

La fruizione dei permessi sindacali di cui al comma precedente sono comunicati formalmente al presidente:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS, se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla RSU per la quota di sua spettanza.
- c) entro il 31/10 verranno comunicate le informazioni utili in merito alla determinazione monte ore spettante per i permessi sindacali, in base all'organico.

Art. 9 Permessi Sindacali non Retribuiti

I componenti della RSU possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

Golan Reus
an
Gran AB
2



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Art. 10 Dichiarazione di adesione allo sciopero

In caso di sciopero, al fine di consentire una comunicazione agli studenti circa l'erogazione del servizio, la direzione -non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto- richiede al personale dipendente l'adesione allo sciopero proclamato.

L'eventuale dichiarazione di adesione allo sciopero da parte dei dipendenti è volontaria.

Art. 11 Prestazione indispensabile in caso di sciopero

Le parti convengono, in conformità alle disposizioni vigenti, di definire servizi pubblici essenziali, lo svolgimento di attività dirette e strumentali riguardanti:

- a) l'effettuazione di esami su prove nazionali;
- b) pagamento di stipendi ed indennità con funzione di sostentamento, quando lo sciopero cada nell'ultimo giorno utile ad effettuare tali adempimenti.

Per garantire le prestazioni di cui alla lettera a) si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente amministrativo, due coadiutori; per garantire le prestazioni di cui alla let. b) si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente amministrativo, direttore di ragioneria, 2 coadiutori.

L'individuazione del personale avverrà tramite estrazione.

Il personale che in quel giorno è assente per riposo compensativo/ferie/permesso retribuito, non può essere richiamato in servizio per sostituzione ed a garanzia delle prestazioni minime.

PARTE II

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.97, comma 3 lettera b5 CCNL 2018 - Sezione AFAM)

Art. 12 Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione prestano servizio a qualsiasi titolo. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti del Conservatorio

2. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza nei locali dell'Istituto, si trovino all'interno di esso nella veste di: insegnanti, utenti, rappresentanti, ospiti, ditte incaricate, fornitori, pubblico in genere.

Art. 13 Obblighi del Datore di Lavoro in materia di sicurezza

1. Il Presidente ha gli obblighi previsti dall'art. 18 del D. lgs. 81/2008, ed in particolare:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali, valutazione dei rischi;
- elaborazione di un apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art. 14 Obblighi del personale docente e T. A. in materia di sicurezza

1. Il personale docente e tecnico amministrativo è tenuto al rispetto puntuale di tutte le disposizioni contenute nel Piano di evacuazione predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Il personale è tenuto, altresì, a frequentare corsi di formazione sulle tematiche fondamentali della sicurezza, proposti e/o organizzati dall'Istituto.
3. Il personale con incarichi in materia di sicurezza è tenuto ad esercitare con scrupolo e costanza i compiti affidati.
4. Tutto il personale in servizio è tenuto a segnalare al Direttore eventuali condizioni di pericolo di cui si venga in qualunque modo a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze,

Godeo Riccardo *AB* *Manfredi* *Grano* *AB*



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

formazione e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

5. La presenza alle riunioni periodiche indette per loro è obbligatoria.

Art. 15 Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro ed interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza sul luogo di lavoro

Obiettivo principale è quello di ottemperare a quanto disposto dalla legislazione vigente, incrementando in ordine prioritario sicurezza e salute nel luogo di lavoro.

Ciò deve avvenire aggiornando il processo d'identificazione dei rischi in tutti gli aspetti dell'attività lavorativa che possono costituire causa potenziale del danno.

Per la valutazione dei rischi specifici ai fini della redazione del documento di cui al D.lgs 81/2008, il Conservatorio si avvale a causa dell'assenza di personale interno competente, di figure specialistiche esterne al Conservatorio.

All'interno dell'Istituzione verranno organizzati corsi di formazione ed informazione rivolti al personale dipendente.

Art. 16 Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è designato all'interno della RSU.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione specifica prevista dal D.lgs 81/2008 più volte citato. Tale formazione deve prevedere un programma base di almeno 32 ore. La formazione deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori. I corsi di formazione saranno tenuti all'interno del Conservatorio o all'esterno; essi potranno essere organizzati dal Conservatorio avvalendosi di Associazioni, Enti, Scuole Esperti di provata serietà e competenza anche su proposta del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Art.17 Garanzia a tutela del RLS

Il RLS non può subire alcun pregiudizio, discriminazione, pressione a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Art. 18 Tempo di lavoro retribuito del RLS

Per l'espletamento dei suoi compiti, il rappresentante per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

Art. 19 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dagli artt.12-15, si fa esplicito riferimento al D.lgs 81/2008.

PARTE III

CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA ED IN USCITA AL FINE DI CONSENTIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

(art.97, comma 3 lettera b7 CCNL 2018 - Sezione AFAM)

Art. 20 Orario di lavoro (parte normativa)

L'orario di lavoro, di norma, è di sei ore continuative per sei giorni consecutivi.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore.

L'accertamento dell'orario di lavoro avviene mediante vidimazione di tesserino magnetico. L'Amministrazione si impegna a consegnare il cartellino mensile contenente le presenze di ciascun dipendente TA entro il 10 di ogni mese.

Se l'orario di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti, è necessaria l'effettuazione di una pausa di almeno 15 minuti di cui usufruire all'interno del proprio orario di lavoro, al fine di recuperare le energie psicofisiche e per l'eventuale consumazione del pasto.

In ogni caso l'orario di lavoro non può superare le 9 ore giornaliere.

Qualora l'Amministrazione rilevi irregolarità nella timbratura procede alla contestazione e all'eventuale addebito.

Non si terranno in considerazione le entrate e le uscite oltre l'orario di servizio non preventivamente autorizzate.

G. Rossi *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* 4



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Art. 21 Orario di lavoro (parte organizzativa)

A) SEDE DI BRESCIA

Posto che l'apertura ordinaria del Conservatorio della sede di Brescia, è fissata dal seguente orario:

lunedì: 7.30-20.15
martedì 7.30-20.15
mercoledì 7.30-20.15
giovedì: 7.30-20.15
venerdì: 7.30-20.15
sabato: 8.00-19.00

1. Il Direttore Amministrativo ed il Direttore di Ragioneria assicurano la propria presenza in servizio ed organizzano il proprio tempo di lavoro corredandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura, all'espletamento dell'incarico affidatogli ed ai programmi da realizzare.
2. Il Collaboratore di biblioteca, in numero di 1 unità in organico: orario articolato in 5 giorni così ripartiti: dal lunedì al venerdì dalle 08.48 alle 16.00;
3. Gli Assistenti, in numero di 9 unità in organico: orario articolato in 5 giorni:
4 unità dalle 8.00 alle 15.12;
1 unità dalle 7.30 alle 14.42;
1 unità dalle 9.00 alle 16,12;
1 unità: dalle 9.30 alle 16.42;
2 unità: dalle 8.30 alle 16.12;

Il servizio dei coadiutori viene organizzato in turni antimeridiani e pomeridiani, con un orario che va dalle 7,30 alle 20,15 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 19.00 il sabato, come da prospetto allegato che diventa parte integrante del presente contratto. (all. 1)

La turnazione ha cadenza settimanale.

L'apertura e la chiusura dell'istituto deve essere garantita da almeno tre coadiutori

Per esigenze didattiche l'attività svolta successivamente alle ore 19.00 del sabato sera verrà regolamentata con attività di lavoro straordinario, verificata disponibilità e turnazione del personale.

Tenuto conto di una particolare tipologia di sessione di esami e dei corsi sperimentali nonché dell'attività di produzione del Conservatorio si prevede per i coadiutori anche la possibilità di adottare turni serali e notturni.

L'apertura e la chiusura dell'Istituto sono disposte dalla direzione.

B) SEDE DI DARFO

Posto che l'apertura ordinaria del Conservatorio della sede di Darfo, è fissata dal seguente orario:

dal lunedì al venerdì: ore 8.00-20.00. Per la giornata di sabato la chiusura sarà anticipata alle ore 17.30

1. Gli Assistenti in numero di 1 unità: per garantire le finalità istituzionali effettuano un orario di servizio articolato in 5 giorni. (dalle 8.00 a 15.12)
2. 2 unità dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.42
2. i Coadiutori, in numero di 4 unità: effettuano un orario articolato dal lunedì al sabato su turni antimeridiani dalle 7.45 alle 14.57 e pomeridiani dal lunedì al venerdì 13.45 alle 19.57 e il sabato dalle 13.45 alle 17.30, e 1 unità effettua il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 13.45

La turnazione ha cadenza settimanale.

Art. 22 Attività del personale svolta in turno unico

In occasione di attività regolamentata in turno unico, verificata l'assenza di attività didattica e prevista la chiusura prefestiva dell'Istituto, il personale Tecnico Amministrativo effettua il proprio servizio nel turno unico, con orario giornaliero che oscilla dalle 7.30 alle 16.42. Per l'a.a. in corso e relativamente alla sospensione delle attività didattiche disposta dal Calendario Accademico 2019/2020, il turno unico sarà adottato dal Personale TA nei seguenti periodi di sospensione delle attività:

- periodo pasquale da giovedì 9 aprile a mercoledì 15 aprile 2020
- periodo estivo da lunedì 20 luglio a venerdì 28 agosto 2020

Gola Rende *AR* *trans* *AB* *PO* 5



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Art. 23 Chiusure Istituto

Sulla base del calendario accademico deliberato dal Consiglio Accademico, tenuto conto dei periodi di sospensione delle attività didattiche, valutata l'opportunità di un'ottimizzazione delle risorse umane nei periodi di attività didattica intensa, sentito il personale T.A., le parti concordano la chiusura dell'Istituto nei seguenti giorni, da recuperare posticipatamente nei giorni di attività didattica.

Dicembre 2019: martedì 24-venerdì 27- sabato 28 - lunedì 30 - martedì 31

Gennaio 2020: giovedì 2- venerdì 3- sabato 4

Aprile 2020: sabato 11 aprile 2020 (vigilia Pasqua)

Agosto 2020: sabato 1-sabato 8- lunedì 10 -martedì 11-mercoledì 12-giovedì 13-venerdì 14- sabato 22-sabato 29

La totale chiusura della settimana compresa tra il 10 e il 14 agosto 2020 sarà riconosciuta solo in caso di garanzia di copertura del servizio reso dai coadiutori nelle tre settimane lavorative del mese di agosto (di norma minimo tre coadiutori per turno di servizio al giorno).

Art.24 Modalità e motivi di recupero delle chiusure

Tutto il personale TA è tenuto al recupero del debito orario maturato per le chiusure prefestive. Per il recupero del debito è necessario **presentare richiesta di piano di recupero** che sarà valutata dalla Direzione Amministrativa sulla base delle esigenze dell'Istituzione. Non saranno prese in considerazione richieste di recupero prefestivo inferiori all'ora, antecedenti alle chiusure da coprire e se in situazione di debito orario.

Modalità di recupero sono:

- attività di formazione e aggiornamento organizzate dal Conservatorio
- svolgimento attività speciali possibili solo fuori dal normale orario di servizio.
- altre attività istituzionali.

Il personale che non può (perché già in debito orario) o non intende recuperare le ore di servizio non prestate, deve chiedere di conteggiare a compensazione:

- ore di lavoro eccedenti non retribuite;
- giornate di ferie;
- festività soppresse;

Spetta al Direttore amministrativo organizzare, in relazione alle esigenze dell'Istituto, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

Art. 25 Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

Tutto il personale che svolga orario con turnazione è destinatario della riduzione a 35 ore.

Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regime d'orario articolato su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle istituzioni di alta cultura strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana.

Art. 26 Orario di lavoro flessibile e articolato

1. **A) Entro il 15 ottobre di ciascun anno** il personale tecnico amministrativo può presentare al Direttore amministrativo richiesta di usufruire di un orario di lavoro diverso rispetto a quello precedentemente autorizzato.
2. Il Direttore amministrativo **entro il 31 ottobre**, decide sulle suddette richieste tenuto conto di quanto definito nel comma successivo, e definisce il piano orario di tutto il personale tecnico amministrativo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del presente contratto.
3. Si precisa che saranno accolte richieste di articolazione dell'orario di servizio su 5 giorni provenienti dal personale **coadiutore** nei limiti del 40% del personale appartenente all'area Prima.
4. I criteri di attribuzione dell'orario di servizio su cinque giorni sono i seguenti:
 - Legge 5 febbraio 1992 n. 104 - legge 8/3/2000 n. 53 - dlgs n 151 del 26/03/2001- legge 4/11/2010 n. 183- dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.;
 - D.L.GS. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità" e ss.mm.ii.
 - Residenza fuori sede.

Giuseppe Ricciardi *AB*



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Nel caso in cui pervengano più richieste rispetto al limite massimo stabilito, da parte di personale ugualmente rientrante nei predetti requisiti, l'Amministrazione procederà con il criterio della rotazione.

Art. 27 Flessibilità in entrata e in uscita

L'orario di "lavoro flessibile" è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.

Agli assistenti e collaboratori viene concessa la flessibilità di mezz'ora (in posticipo) dall'orario di servizio in entrata.

Ai coadiutori viene concessa la seguente flessibilità (esclusivamente per il servizio antimeridiano ed in posticipo): 15 minuti dall'orario di servizio in entrata.

In caso di utilizzo della predetta flessibilità, la stessa deve essere comunque recuperata nella giornata.

Il personale coadiutore che ha l'onere dell'apertura e della chiusura dell'Istituto non può usufruire della flessibilità.

Art. 28 Richieste su turni e/o orari

Nell'organizzazione dei turni e degli orari si tengono in considerazione le eventuali richieste dei singoli, motivate e documentate da esigenze personali o familiari espresse per iscritto; le medesime vengono accolte qualora il richiedente individui il collega che lo sostituisce, salvi i reparti che non richiedono presenza costante.

A richiesta degli interessati e per motivi personali è possibile tra colleghi lo scambio giornaliero del turno di lavoro, previa richiesta scritta e dietro autorizzazione del Direttore Amministrativo. Su richiesta dell'Amministrazione e al fine di garantire il servizio di sorveglianza durante le attività concertistiche, è autorizzato il cambio del turno giornaliero di lavoro anche senza necessità del sostituto, purché sia garantito il servizio di apertura o chiusura del Conservatorio.

Art. 29 Servizio prestato oltre l'orario d'obbligo

All'inizio dell'anno accademico, successivamente alla proposta formulata dall'Amministrazione, l'interessato dichiara per iscritto la propria disponibilità ad effettuare ore di servizio aggiuntivo e come intende averle riconosciute (recupero / pagamento).

Lo straordinario viene distribuito, per quanto possibile, equamente fra il personale resosi disponibile ad inizio anno accademico. In caso di indisponibilità a prestare il servizio straordinario da parte dei coadiutori sarà valutata l'eventuale disponibilità del personale degli uffici che potrà essere adibito all'accoglienza del pubblico e alla distribuzione dei depliant e programmi di sala durante i concerti e/o eventi serali.

Si precisa che per le manifestazioni artistiche e didattiche il personale coadiutore verrà assegnato in numero pari o non inferiori a due unità tranne in particolari casi e su esplicita richiesta del Direttore.

Le ore eccedenti il normale orario di servizio vengono assegnate ed autorizzate per iscritto su apposito modulo dal Direttore Amministrativo. In casi urgenti e straordinari il personale che ha effettuato lo straordinario senza autorizzazione chiede formalmente entro 24 ore dall'effettuazione il riconoscimento del lavoro effettuato.

Il personale interessato deve comunicare l'eventuale impossibilità ad effettuare la prestazione aggiuntiva 24 ore prima la data indicata per l'attività prevista.

Le ore eccedenti prioritariamente vengono recuperate durante i periodi di sospensione dell'attività didattica o in giorni e in periodi con minore carico di lavoro, fatto salvo il piano ferie. In caso di disponibilità delle risorse finanziarie, vengono retribuite nella misura oraria lorda tabellare prevista dall'art.6 del CCNI 12/07/2011.

I giorni o le ore maturati con il recupero compensativo non possono essere cumulati oltre l'anno accademico di riferimento e devono essere fruiti entro e non oltre (31 ottobre), sempre compatibilmente con le esigenze di funzionalità dell'Istituzione. Sono salve le circostanze eccezionali che giustificano, a valutazione del direttore amministrativo, la deroga di quanto previsto nel paragrafo precedente.

Si precisa che nel conteggio complessivo delle ore svolte oltre l'orario di servizio dovrà sempre essere detratto prima il debito maturato con le chiusure prefestive non coperte da ferie/riposi compensativi.

La retribuzione del lavoro eccedente l'orario d'obbligo viene fissata dalla sottoelencata tabella:

AREA	TARIFFE			
	DIURNE (stabilita dal C.I.N. 2011)	SERALI Dalla dell'istituto e 22.00	chiusura e fino alle	NOTTURNE (dalle 22.00 alle 7,00) O FESTIVE (+25%) (dalle 7,00 alle 22)

Gola Ruedi *ant* *B* *M* *grano* *AB* 7



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

3	€ 19,00	€ 20,00	€ 23,75	€ 28,50
2	€ 18,00	€ 19,00	€ 22,50	€ 27,00
1	€ 16,00	€ 17,00	€ 20,00	€ 24,00

Art. 30 Permessi brevi

1. I permessi di uscita non superiori alla metà dell'orario individuale giornaliero e non inferiori a 30 minuti, motivati e richiesti per iscritto, sono presentati al Direttore amministrativo entro un'ora dall'inizio del proprio lavoro, salvo casi eccezionali e sono concessi in relazione alle esigenze di servizio, secondo l'ordine di arrivo della richiesta e/o la rilevanza dei motivi espressi nella richiesta. La mancata concessione deve essere motivata per iscritto.
2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno accademico.
3. Le ore di lavoro non svolto per la fruizione del permesso devono essere recuperate successivamente alla fruizione del permesso ed entro i due mesi successivi alla concessione dello stesso o, nell'ipotesi di ore di lavoro straordinario già effettuato, compensati con le stesse.
4. Il personale con contratto a tempo determinato può usufruire dei permessi di cui ai commi precedenti senza retribuzione come da CCNL, o con recupero da effettuarsi entro il mese successivo secondo le esigenze di servizio dell'Istituzione. Al momento della domanda di permesso il dipendente dovrà precisare se intende recuperare o far gravare il servizio non prestato sullo stipendio.
5. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.

Art. 31 Permessi per il diritto allo studio

1. Può usufruire dei permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio di cui all'art. 3 del DPR 395/88 il personale docente e tecnico amministrativo, in servizio a tempo indeterminato il personale con contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche. Le istanze vanno presentate entro il 31 ottobre di ogni anno accademico.
2. Il limite massimo di permessi individuali concedibili è stabilito nel 3% delle unità complessive in servizio per ogni anno accademico, con arrotondamento all'unità superiore e riferito alla dotazione organica certificata. Qualora le richieste superino la percentuale del 3% si applicheranno le disposizioni vigenti in materia, previa consultazione del tavolo sindacale.
3. I permessi sono fruibili fino ad un massimo di 150 ore annue individuali per anno solare per la frequenza dei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 395/88 ed in particolare:
 - a) Corsi universitari o post universitari questi ultimi purché previsti dagli statuti delle università statali o legalmente riconosciute;
 - b) Corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale, di attestati professionali, di titoli di specializzazione riconosciuti dall'ordinamento pubblico.
 - c) il personale interessato alle attività didattiche di cui al comma 2 è tenuto a presentare alla propria amministrazione idonea certificazione in ordine alla iscrizione ed alla frequenza alle scuole ed ai corsi, nonché agli esami finali sostenuti. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali.
 - d) Per ogni altra disposizione in materia di permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio di cui all'art. 3 del DPR 395/88 si applicheranno le disposizioni vigenti in materia previa consultazione del tavolo sindacale.
4. I permessi possono essere concessi al singolo dipendente per un numero di anni pari alla durata legale di ciascun corso di studio; tale preclusione non opera qualora vi sia un numero di richieste inferiore al contingente utilizzabile.
5. Ai fini della concessione dei permessi per il diritto allo studio il dipendente deve attestare di aver superato almeno un esame nell'anno accademico precedente a quello per il quale viene formulata la richiesta

Art. 32 Permessi retribuiti per motivi familiari e personali e assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici

Galea Rueda     *brano AB*



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 102 del CCNL AFAM del 19/4/2018 al dipendente a tempo indeterminato possono essere concesse, a domanda, e compatibilmente con le esigenze di servizio, 18 ore di permesso retribuito nell'anno accademico, per particolari motivi familiari e personali. Tali permessi non sono fruibili per frazioni inferiori ad una sola ora e non sono cumulabili con altre tipologie di assenze. A differenze dei permessi brevi (non retribuiti e soggetti a recupero) le ore o i giorni di permesso retribuito dovranno essere richiesti dichiarando espressamente il motivo personale e/ o familiare di assenza che sarà giustificato con apposito documento di certificazione o mediante autocertificazione.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 104 del CCNL AFAM 19/4/2018 al personale amministrativo a tempo indeterminato e tecnico sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche nella misura massima di 18 ore nell'anno accademico. La disciplina dei permessi per visite e terapie è regolamentata dall'art. 104 del CCNI AFAM 19/4/2018.

Art. 33 Assenze per malattia

1. Le norme sono previste dall'art. 11 del CCNL del 2005 e della normativa vigente in materia.
2. Si precisa inoltre che l'assenza per malattia deve essere comunicata nel giorno in cui essa si verifica, entro le ore 10.00 all'ufficio personale, indipendentemente dal proprio turno di lavoro.

Art. 34 Ritardi

1. Il ritardo rispetto all'orario d'ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 35 Ferie e Festività

Ai fini della predisposizione del piano di ferie, le domande andranno presentate alla Direzione Amministrativa di norma entro il 30 Aprile per le ferie estive, entro il 20 Novembre per le ferie natalizie, trentacinque giorni prima di Pasqua e in tutti gli altri casi con preavviso di giorni 3.

La Direzione Amministrativa, per la predisposizione del parere, terrà conto delle esigenze di servizio, specificando il numero delle persone necessarie a copertura del servizio di apertura e chiusura del Conservatorio e procederà alla relativa comunicazione agli interessati nei seguenti termini: 20 maggio per le ferie estive, 1° Dicembre per le ferie Natalizie, 20 giorni prima di Pasqua, negli altri casi 1 giorno prima.

Le ferie vanno fruite nel corso di ciascun anno solare, secondo le richieste del personale, tenuto conto delle esigenze di servizio e in ogni caso entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale può frazionare le ferie in più periodi nel corso dell'anno. La fruizione delle ferie dovrà avvenire nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando comunque al personale che ne abbia fatto richiesta il godimento di almeno 2 settimane continuative nel periodo 1 giugno - 30 settembre.

Nel caso in cui tutto il personale con medesima qualifica richieda lo stesso periodo di assenza sarà adottato il criterio della turnazione e, in subordine, dell'estrazione a sorte.

Le ferie richieste durante l'attività didattica potranno essere concesse compatibilmente alle esigenze di servizio, garantendo comunque la presenza di almeno un assistente per ogni ufficio.

Le festività devono essere richieste e fruite entro il 31 Ottobre dell'a.a. di riferimento.

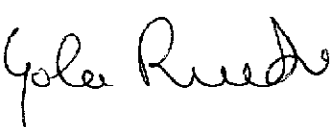
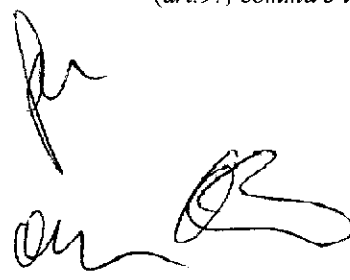

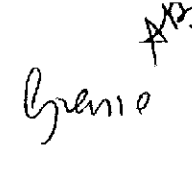
Per offrire un valido ed efficace servizio al personale docente e agli allievi in occasione degli esami, non saranno concesse ferie al personale coadiutore nei sabati che vanno dal termine delle lezioni alla prima settimana di luglio.

PARTE IV

**CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO
DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E
VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)**

(art.97, comma 3 lettera b6 CCNL 2018 - Sezione AFAM)

Art. 36 Definizione





9



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

E' obbligatorio per il Personale docente e TA attivare tempestivamente, dopo la presa di servizio, e successivamente disporre ed utilizzare un indirizzo e-mail istituzionale.

A fronte dell'obbligo di cui al comma precedente, si riconosce il diritto alla disconnessione che è posto a tutela della salute e dell'integrità psico-fisica del personale del Conservatorio, ricadendo pertanto nell'ambito dei diritti tutelati dall'art. 2087 del R.D. 262/1942 e s.m.i. (Codice Civile). Esso rientra nell'ambito del diritto al riposo e al recupero delle energie psico-fisiche del lavoratore dipendente.

Il diritto alla disconnessione viene operativamente definito come il diritto a non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi provenienti da personale del Conservatorio, in senso tanto verticale bidirezionale (verso l'Amministrazione e viceversa) quanto orizzontale, cioè tra colleghi.

Art. 37 Ambito soggettivo: personale docente

Attesa la flessibilità del monte ore di cui all'art. 12 del CCNL 2010, rilevati i limiti orari alla prestazione giornaliera continuativa ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 66/2003, vale a dire una pausa ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto, tenuto conto del diritto al riposo continuativo fissato nell'art. 7 del menzionato D.Lgs. 66/2003, pari a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore, le Parti concordano che:

- il docente ha diritto assoluto alla disconnessione dalle ore 18.00 del giorno in cui ha prestato servizio alle ore 7.00 del giorno successivo. Il predetto diritto rientra fra i diritti non disponibili dal docente in quanto a tutela di quanto richiamato dall'art. 30 e pertanto è nullo qualsiasi patto contrario. Viene fatto salvo l'uso del telefono e/o del messaggio da parte dell'Amministrazione o suo delegato per fondati motivi di necessità e urgenza.
- il docente ha diritto assoluto alla disconnessione per l'intera durata dei giorni festivi, dei giorni di chiusura del Conservatorio, dei giorni/ore di congedo di cui agli artt. 8, 10, 11,12, 15 del CCNL 2005 e 102, 103 e 104 del CCNL 2018. Viene fatto salvo l'uso del telefono e/o del messaggio da parte dell'Amministrazione o suo delegato per fondati motivi di necessità e urgenza.
- il docente ha diritto assoluto alla disconnessione dalle ore 20.00 del giorno antecedente il giorno di ferie alle ore 9.00 del giorno di ferie, e dalle ore 20.00 del giorno di ferie alle ore 7.00 del giorno lavorativo. Viene fatto salvo l'uso del telefono e/o del messaggio da parte dell'Amministrazione o suo delegato per fondati motivi di necessità e urgenza.

Art. 38 Ambito soggettivo: personale TA

In riferimento al personale TA, ivi ricompreso il personale EP, anche avvalentesi della facoltà di lavoro agile, considerato che ai sensi dell'art. 34 del CCNL 2005 la prestazione giornaliera si articola in un minimo di sei ore e un massimo di nove ore, le Parti concordano che:

- il personale TA ha diritto assoluto alla disconnessione dalle ore 18.00 del giorno in cui ha prestato servizio alle ore 7.00 del giorno successivo. Il predetto diritto rientra fra i diritti non disponibili dal personale TA in quanto a tutela di quanto richiamato dall'art. 30 e pertanto è nullo qualsiasi patto contrario. Viene fatto salvo l'uso del telefono e/o del messaggio da parte dell'Amministrazione o suo delegato per fondati motivi di necessità e urgenza.
- il personale TA ha diritto assoluto alla disconnessione per l'intera durata dei giorni festivi, dei giorni di chiusura del Conservatorio, dei giorni/ore di congedo di cui agli artt. 8, 10, 11,12, 15 del CCNL 2005 e 102, 103 e 104 del CCNL 2018. Viene fatto salvo l'uso del telefono e/o del messaggio da parte dell'Amministrazione o suo delegato per fondati motivi di necessità e urgenza.
- il personale TA ha diritto assoluto alla disconnessione dalle ore 18.00 del giorno antecedente il giorno di ferie alle ore 9.00 del giorno di ferie, e dalle ore 18.00 del giorno di ferie alle ore 7.00 del giorno lavorativo. Viene fatto salvo l'uso del telefono e/o del messaggio da parte dell'Amministrazione o suo delegato per fondati motivi di necessità e urgenza.

Art. 39 Ambito oggettivo

Il diritto alla disconnessione non comprime il diritto del personale del Conservatorio a inviare e-mail alla casella istituzionale del destinatario né il diritto del Conservatorio ad inviare e-mail alla casella istituzionale del personale. Il personale è tenuto a rispondere ad e-mail inviate dal Conservatorio entro le 24 ore dalla ripresa del servizio, fatti salvi i casi di oggettiva urgenza o gravità.

Resta invece compreso, fatti salvi fondati motivi di necessità e urgenza, il diritto di inviare e-mail, telefonate e messaggi all'utenza privata del destinatario il quale, pur esercitando il diritto di non rispondere (disconnessione), può comunque subirne una turbativa atta a interrompere la quiete psico-fisica di cui all'art. 30, salvo attivazione, da parte del destinatario, dell'inoltro automatico alla sua utenza privata.

Gola Ruedi *Am* *B* *M* *P* *giano* *AS*



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

PARTE V

CRITERI GENERALI PER L'ATTIVAZIONE DI PIANI DI WELFARE INTEGRATIVO

(art.97, comma 3 lettera b3 CCNL 2018 - Sezione AFAM)

Art. 40 Il contratto integrativo può prevedere con l'apertura di appositi tavoli di confronto la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra cui ad esempio, il supporto all'istruzione, contributi per attività culturali, ricreative e sociali.

Nell'ottica invece di un aumento di produttività potrebbe essere possibile programmare l'attività di lavoro agile (smart-working) che consentirebbe di uscire dalla rigidità dei turni di lavoro come metodo per misurare la produttività.

PARTE VI

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DEL FONDO D'ISTITUTO

(art.97, comma 3 lettera b1 CCNL 2018 - Sezione AFAM)

Art. 41 Attività del personale docente retribuite con il Fondo di Istituto

Ai sensi dell'art.72 comma 1 del CCNI 16/02/2005, il Fondo DI Istituto è finalizzato a retribuire anche le prestazioni rese dal personale docente per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro.

Escludendo, ai sensi dell'art.5 del CCNL 12/07/2011, le ore eccedenti di attività didattiche sia di vecchio che di nuovo ordinamento, il fondo d'istituto dei docenti è prioritariamente finalizzato a compensare le seguenti attività:

1. incarico di vicedirettore;
2. incarico di fiduciario a Darfo;
3. collaboratori del Direttore
4. produzione artistica;
5. coordinatori di dipartimento
6. accompagnatori pianistici
7. laboratori didattici

Gli incarichi contengono la specifica delle mansioni da svolgere, il compenso previsto e le modalità di verifica.

Art. 42 Produzione artistica: criteri di incentivazione

Ai sensi di quanto previsto nell'art.12 del CCNL 04/08/2010, sono retribuite esclusivamente le attività svolte oltre il monte ore obbligatorio di 324 ore. I seguenti importi si intendono come massimi: saranno decurtati proporzionalmente nel caso in cui l'importo totale superi la somma preventivata per le singole voci.

Art. 43 Attività aggiuntiva del personale non docente retribuite con il Fondo di Istituto

Nell'attribuzione delle attività costituenti maggior carico di lavoro l'Amministrazione assegnerà l'incarico al personale tecnico amministrativo tenendo conto prima di tutto della disponibilità manifestata dal personale interessato. Qualora sullo stesso incarico vi sia più di una disponibilità si procederà attraverso il criterio della rotazione.

Sono da retribuire a carico del Fondo di Istituto le attività aggiuntive del personale tecnico-amministrativo prestate oltre l'orario d'obbligo (ex straordinario) o prestazioni effettuate nell'ambito dell'orario di lavoro che comportano un'intensificazione delle mansioni ordinarie o un maggiore impegno professionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

Art. 44 Costituzione del Fondo di Istituto

Al momento della sottoscrizione del presente contratto e in assenza di formale comunicazione da parte del MIUR sulla consistenza del finanziamento per l'esercizio 2020, si fa riferimento, in via previsionale, all'assegnazione dell'Esercizio Finanziario 2019.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Collaboratori alla Direzione sede di Darfo	Importi
Fiduciario e Predisposizione bandi, convenzioni e concorsi interni ed esterni e referente Orchestra Studio per Brescia e Darfo	€ 8.500,00
Produzione artistica e ufficio stampa DF	€ 3.500,00
Tutoraggio studenti e corsi accademici DF	€ 2.000,00
Rapporti con Liceo Golgi	€ 800,00
Delega ai rapporti con le Università per Brescia e Darfo	€ 1.500,00
Totale collaboratori alla direzione sede di Darfo	€ 16.300,00

Coordinatori di Dipartimento	Importi
Canto	€ 700,00
Archi	€ 700,00
Fiati	€ 700,00
Tastiere	€ 700,00
Didattica	€ 700,00
Teoria e analisi	€ 700,00
Jazz	€ 700,00
Musica contemporanea	€ 700,00
Musica d'insieme	€ 700,00
Composizione	€ 700,00
Interdipartimento di musica antica	€ 700,00
Totale coordinatori di dipartimento	€ 7.700,00

Laboratori didattici	Importi
Big Band	€ 1.500,00
Orchestra di fiati	€ 1.500,00
Totale	€ 3.000,00

Produzione artistica	Importo complessivo
prestazioni di musica cameristica: €400 per direttore/solista; €200 nelle repliche; €300 per i componenti di ensemble (€150 nelle repliche) conferenze € 150,00	
prestazioni orchestrali giornaliere: spalla €120, prime parti €80 file e seconde parti €70	
altre tipologie di prestazioni: €30/h	
Produzione Artistica	€ 27.366,80
Progetto Orchestra Studio a.a. 2019/2020	€ 17.330,00
Totale complessivo per produzione artistica	€ 44.696,80

Supporto didattico al Pianoforte	Importo complessivo
€ 40/ora per gli accompagnamenti strumentali complessivo 180 ore	€ 7.200,00

G. Rendi 13



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Totale per supporto didattico al pianoforte

€ 7.200,00

TOTALE PERSONALE DOCENTE € 115.396,80

ASSISTENTI E COLLABORATORE BRESCIA (n. 10 unità)			
Attività	UNITA'	COMPENSO	TOTALE
Intensificazione del lavoro per sostituzioni conseguenti all'assenza dei colleghi	9	€ 650,00	€ 5.850,00
Referente procedure protocollo Brescia e Darfo	1	€ 600,00	€ 600,00
Collaborazione Direttore Ragioneria per adempimenti fiscali	1	1.250,00	€ 1.250,00
Smaltimento arretrati diplomi tradizionale (n.50 circa solo biennio) *(1 incarico principale da € 300+ 1 incarico secondario da € 200,00)	2*	€ 500,00	€ 500,00
Caricamento dati sito parte didattica	1	€ 450,00	€ 450,00
Referente pratiche per la sicurezza sui luoghi di lavoro	1	€ 400,00	€ 400,00
Gestione prenotazioni per esami	1	€ 250,00	€ 250,00
Gestione monte ore e aule	1	€ 550,00	€ 550,00
Gestione prenotazioni per produzione artistica	1	€ 450,00	€ 450,00
Coordinamento collaborazione studenti (200 ore) ex legge 390/91	1	€ 500,00	€ 500,00
Gestione procedure selettive docenti e graduatorie istituto *(1 incarico principale da € 700+ 1 incarico secondario da € 400,00)	2 *	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Supporto inventariale	1	€ 600,00	€ 600,00
Gestione prestito strumenti musicali	1	€ 500,00	€ 500,00
Gestione convenzioni con le Scuole e Istituzioni	1	€ 200,00	€ 200,00
Supporto e segreteria agli Organi istituzionali	1	€ 400,00	€ 400,00
Coordinamento attività della Biblioteca	1	€ 700,00	€ 700,00
Fase attuativa GDPR e revisione e controllo Amministrazione trasparente	1	€ 950,00	€ 950,00
Totale incarichi			€15.250,00
Straordinario (10x12h)	120 h	€ 18	€ 2.160,00
Totale incarichi e straordinario uffici Brescia			€17.410,00
ASSISTENTI DARFO (n. 3 unità)			
Attività	UNITA'	COMPENSO	TOTALE
Quota disponibilità sostituzione collega assente	3	€ 650,00	€ 1.950,00
Gestione arretrati diplomi (n.50)	1	€ 500,00	€ 500,00
Gestione convenzioni con altre istituzioni	1	€ 250,00	€ 250,00
Gestione prestito strumenti (ricognizione strumenti disponibili al prestito)	1	€ 500,00	€ 500,00

G. Randi AM 14



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Inserimento dati sito e amministrazione trasparente	1	€ 500,00	€ 500,00
Gestione monte ore e aule	1	€ 400,00	€ 400,00
Gestione bandi esterni extra	1	€ 300,00	€ 300,00
Ufficio Stampa	1	€ 300,00	€ 300,00
Coordinamento progetto S.T.U.D.I.O.	1	€ 500,00	€ 500,00
Supporto e gestione eventi	1	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Totale incarichi			€ 6.300,00
Straordinario (3x15h)		€ 18,00	€ 810,00
Totale incarichi e straordinario uffici Darfo			€ 7.110,00

Art. 46 Previsione della spesa per il personale non docente € 51.363,20

Totale personale assistenti e collaboratori Brescia e Darfo € 51.363,20

Fondi esterni da destinare al personale amministrativo

- n. 1 Referente amministrativo per pratiche DSU (Regione Lombardia) € 1.100,00
n. 1 Referente amministrativo per progetto Erasmus (Indire) € 1.250,00

La decurtazione relativa ai giorni di assenze avverrà fin dal primo giorno per la sola sostituzione collega assente in quanto le altre attività sono a progetto. L'importo derivante dalla decurtazione di cui sopra sarà attribuito al personale che eventualmente avrà provveduto alla relativa sostituzione nell'ambito del medesimo profilo.

1. Per i coadiutori le prestazioni aggiuntive da svolgere durante l'orario di servizio consistono in:

COADIUTORI – BRESCIA (n. 11 unità in organico)			
Attività	UNITA'	COMPENSO	TOTALE
Quota disponibilità sostituzione collega assente (sorveglianza)	2	€ 400,00	€ 800,00
Quota disponibilità sostituzione collega assente (sorveglianza e pulizia)	9	€ 525,00	€ 4.725,00
Sostituzione centralino	8	€ 100,00	€ 800,00
Supporto tecnico apparecchiature	1	€ 400,00	€ 400,00
Piccola manutenzione	1	€ 500,00	€ 500,00
Movimentazione strumenti, apparecchiature elettroniche e allestimento saloni per concerti	4	€ 700,00	€ 2.800,00
Gestione magazzino	2	€ 200,00	€ 400,00
Supporto biblioteca	1	€ 600,00	€ 600,00
Gestione fotocopie	4	€ 150,00	€ 600,00
Supporto alla ricognizione inventariale	2	€ 200,00	€ 400,00
Tenuta registro chiavi	2	€ 200,00	€ 400,00
Tenuta chiavi armadietti	2	€ 100,00	€ 200,00
Chiusura reparti a fine turno pomeridiano	3	€ 200,00	€ 600,00
Totale incarichi			€ 13.225,00

G. B. Ruedi



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Straordinario			€ 4.118,20
Totale incarichi e straordinario coadiutori Brescia			€ 17.343,20
COADIUTORI – DARFO (n. 5 unità in organico)			
Attività	UNITA'	COMPENSO	TOTALE
Quota disponibilità sostituzione collega assente	5	€ 500,00	€ 2.500,00
Sostituzione centralino	5	€ 100,00	€ 500,00
Movimentazione strumenti – allestimento saloni per concerti	5	€ 300,00	€ 1.500,00
Supporto archivio segreteria- Siae	1	€ 300,00	€ 300,00
Supporto produzione artistica- inventario	1	€ 300,00	€ 300,00
Gestione fotocopie studenti e docenti	5	€ 50,00	€ 250,00
Supporto biblioteca	1	€ 300,00	€ 300,00
Piccola manutenzione	1	€ 350,00	€ 350,00
Verifica apparecchiature sicurezza	1	€ 300,00	€ 300,00
Totale incarichi			€ 6.300,00
Straordinario			€ 3.200,00
Totale incarichi e straordinario coadiutori Darfo			€ 9.500,00
TOTALE GENERALE PERSONALE T.A.			

n. 4 supporti per pratiche DSU e uffici (fondi da Regione Lombardia) tot. € 1.000,00

La decurtazione relativa ai giorni di assenze avverrà fin dal primo giorno per la sola sostituzione collega assente. L'importo derivante dalla decurtazione di cui sopra sarà attribuito al personale che eventualmente avrà provveduto alla relativa sostituzione nell'ambito del medesimo profilo.

Art. 47 Affidamento degli incarichi-

Il Direttore e il Direttore amministrativo, ciascuno per le proprie competenze, affidano gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive, di cui agli articoli precedenti, con una lettera indicante i nominativi, le attività ed i relativi compensi lordi. Copia degli incarichi viene consegnata alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto AFAM, nell'ambito del diritto all'informazione.

Art. 48 Norme relative all'effettiva liquidazione dei compensi previsti.

In seguito alla firma del presente accordo, il direttore amministrativo trasmette la contrattazione ai revisori, al fine di ottenerne la dichiarazione di compatibilità finanziaria.

Effettuato l'adempimento di cui sopra e ottenuta la compatibilità finanziaria, il direttore amministrativo procede, di norma entro il 30 novembre, alla liquidazione, in presenza dell'effettiva erogazione da parte del MIUR dei fondi per il M.O.F. in discussione, e verificato che non ci siano condizioni ostative relative al saldo di cassa.

Per attivare il procedimento di liquidazione, l'interessato deve presentare una richiesta correlata di documentazione dichiarante l'attività svolta, entro e non oltre la prima settimana di novembre di ogni anno.

PARTE VI

CRITERI GENERALI PER CORRISPONDERE COMPENSI ACCESSORI FINALIZZATI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE ACCADEMICA E DELLE CONVENZIONI ED ACCORDI TRA L'ISTITUZIONE ACCADEMICA ED ALTRE ISTITUZIONI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE (CONTO TERZI)

(Handwritten signatures and initials)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

(art. 97, comma 3 lettera b2 CCNL 2018 - Sezione AFAM)

Art. 49 Criteri Generali per l'utilizzazione del personale Docente

Per l'assegnazione degli incarichi in Conto Terzi ai docenti il Direttore terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- disponibilità da parte del personale che può essere rilevata con avvisi diretti al personale interno;
- professionalità adeguata all'incarico da espletare e comprovata con l'analisi del curriculum professionale a garanzia di un'efficace raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto;
- esperienza maturata nella realizzazione di progetti analoghi e relativa assunzione di responsabilità correlata alle mansioni affidate.

Art. 50 Criteri Generali per l'individuazione del personale Elevata Professionalità

Per l'assegnazione degli incarichi in Conto Terzi al personale appartenente all'Area delle Elevate Professionalità il Direttore, considerata la complessità e le dimensioni dei progetti, terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- massimo coinvolgimento delle figure EP2 ed EP1 previo accertamento della disponibilità da parte del personale a svolgere l'attività di coordinamento suddivise per singole aree di competenza;
- l'affinità degli incarichi con le mansioni svolte;
- il possesso di competenze specifiche;
- esperienza maturata nella realizzazione di progetti analoghi e relativa assunzione di responsabilità correlata alle mansioni affidate.

Art. 51 Criteri Generali per l'individuazione del personale Assistenti e collaboratori

Per l'assegnazione degli incarichi in Conto Terzi al personale appartenente all'Area Assistenti il Direttore terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- l'affinità degli incarichi con le mansioni svolte;
- la disponibilità dichiarata dal personale;
- l'accertamento del possesso di competenze specifiche.

Art. 52 Criteri Generali per l'individuazione del personale Coadiutore

Per l'assegnazione degli incarichi in Conto Terzi al personale appartenente all'Area Coadiutori il Direttore terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- l'affinità degli incarichi con le mansioni svolte rispetto al ruolo di appartenenza;
- la disponibilità dichiarata dal personale;
- competenze relative allo svolgimento ad un determinato incarico.

Art. 53 Modalità di Conferimento degli Incarichi

Gli incarichi in Conto Terzi di cui ai punti precedenti sono conferiti individualmente ed in forma scritta dal Direttore previa richiesta di disponibilità pubblica effettuata con avvisi diretti al personale interno.

Gli incarichi vengono affidati entro i limiti indicati nel singolo progetto e secondo gli ambiti specifici e comunque entro le disponibilità finanziarie finalizzate alla realizzazione dei progetti medesimi; gli stessi sono liquidati sulla base degli obiettivi raggiunti con assunzione di responsabilità.

Condizioni necessarie al riconoscimento del compenso sono:

- il raggiungimento degli obiettivi programmati ed indicati nell'atto;
- l'effettiva presenza correlata alle attività assegnate e la disponibilità finanziaria.

Art. 54 Elenco definitivo degli Incarichi Conferiti

L'elenco dei partecipanti e il piano finanziario definitivi, in accordo con il committente, nel rispetto delle regole dei progetti, saranno definitivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

La responsabilità delle attività non istituzionali è affidata al personale docente incaricato mentre, la responsabilità amministrativa e il coordinamento delle attività amministrative sono affidate al personale tecnico amministrativo non inferiore all'Area EP.

Nel caso in cui parte dell'attività non possa essere svolta da personale del Conservatorio, la struttura farà ricorso a soggetti estranei, ricorrendo alla stipula di appositi contratti a termine.

G. Rendi *AM* *B* *fu* *grano* *AB* 17



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Le attività e le prestazioni svolte dal personale dipendente quali conto terzi restano comunque disciplinate dal regolamento per la disciplina per le attività conto terzi approvato con delibera CDA n. 6 del 30/5/2016.

NORME FINALI

Art. 55 Incompatibilità

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione, sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Brescia, 4/02/2020

Letto firmato e sottoscritto

PARTE SINDACALE

OO.SS. FIRMATARIE DEL CCNL AFAM
Per la FLCCGIL
Prof.ssa Patrizia Grasso



Per la CISL
Dott.ssa Assunta Beatrice



I Componenti della R.S.U.

Maestro Gabriele Rocchetti



Maestro Luca Marchetti



Maestro Alberto Belli



PARTE PUBBLICA

IL DIRETTORE Maestro Alberto Baldrighi



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F. Dott.ssa Laura Merella



IL MAESTRO MASSIMO COTRONEO

